

Previste anche esposizioni d'arte e concerti. Oltre 2 milioni e mezzo la spesa. Critica l'opposizione

In cima al Pirellone una buvette e webcam in diretta sulla città

Cupola di vetro al 31° piano. Ospiterà un ristorante e immagini su Milano

Una nuvola di vetro sul 31° piano del Pirellone. Un guscio in parte trasparente per aumentare le sfaccettature di Milano. E sul pavimento di quello che per Gio Ponti doveva essere un belvedere aperto al pubblico, molti schermi che rimandano in diretta le immagini dalla città: l'ultimo cantiere aperto, le circoscrizioni, il Duomo, «il brusio multiforme della metropoli», chiosano i progettisti.

Il disegno ispirato al tema della «città infinita» e firmato da Mauro Piantelli dello studio De8 ed Enrico Gardin di 2 Architetti è approvato. Al 31° piano che rimarrà open space, grazie a un sistema di pannelli mobili, sorta di quinte teatrali, troveranno spazio «la buvette presidenziale, un'area destinata a esposizioni di arte, una per concerti o conferenze, una zona ristorante per colazioni ufficiali, un lounge per riunioni e pranzi di rappresentanza». Era dal 2006 che al Pirellone si studiavano soluzioni per il Belvedere, da quando, restaurato il grattacielo, dopo l'incidente aereo che sventò il 26° piano, la Infrastrutture lombarde lanciò il concorso. Poi la valutazione dei progetti, le gare d'appalto, la burocrazia delle carte. Ora tutto è pronto. Anche le polemiche.

Per 1.260 metri quadrati, tanto misura l'area del tetto di Milano, la previsione di spesa è di 2 milioni 718 mila 933 euro. Troppo secondo la segnalazione arrivata al sito Sprechilombardi.org. «È la buvette di Formigoni?». Tanto da indurre Carlo Monguzzi e Marcello Saponaro, capogruppo e consigliere regionale dei Verdi a



Il progetto
Larghezza 18 m Lunghezza 70 m Nuvola di vetro 650 m Importo complessivo 2.718.933 euro

presentare un'interrogazione. «In vista del trasloco degli uffici, fissato per il 2010, perché — chiedono — si spendono questi soldi per fare un Belvedere nella sede del Pirellone? Non era più economico realizzare buvette e terrazze nella nuova sede?». I lavori del risanamento conservativo del 31° piano dovrebbero concludersi nel 2008. Antonio Giulio Rognoni, direttore generale di Infrastrutture lombarde spiega: «L'idea sarebbe quella di lavorare a uffici chiusi, per non intralciare l'attività istituzionale, di notte

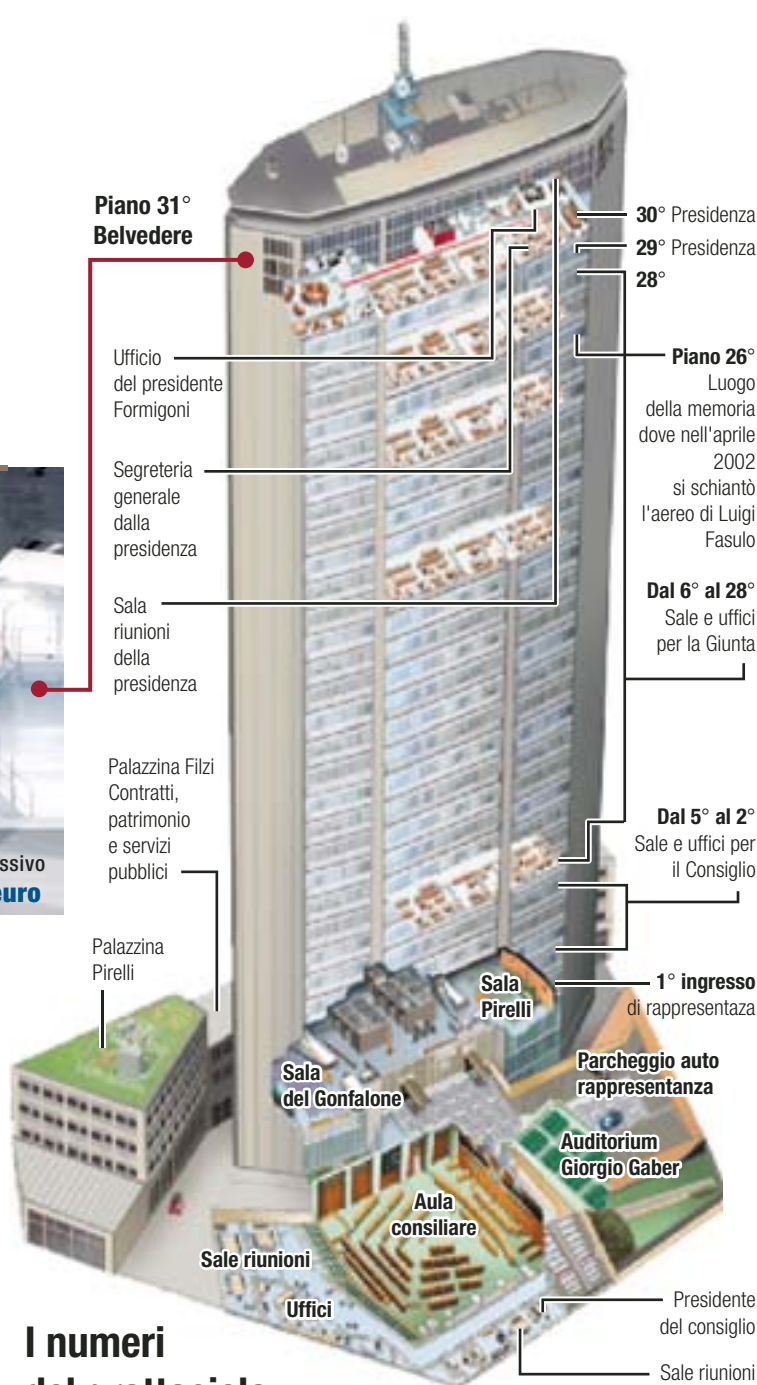
presentare un'interrogazione.

LO SPAZIO DELLA MEMORIA
Sarà allestito al 26° piano, dove lo schianto di un aereo provocò due vittime

e durante il fine settimana». Il cantiere potrebbe partire tra la seconda metà di agosto e settembre. «Il progetto — dice ancora Rognoni — è molto rispettoso dell'idea di Gio Ponti: è stato approvato, tra gli altri, anche da Egidio Dell'Orto, unico progettista vivente del pool di architetti e ingegneri che ha realizzato palazzo Pirelli. Il 31° piano potrà essere affittato; gli introiti in un anno, prevediamo, copriranno la spesa».

Inside the Beauty, questo il nome in codice del disegno nato in uno studio di Orio al Serio, vicino a Bergamo, comprende anche un'idea per la trasformazione del 26° piano in «spazio della memoria». La sala riservata agli incontri politici sarà trasferita nella bolla di vetro. Il Belvedere, insistono i progettisti, «sarà aperto al pubblico. Il presidente lombardo e la sua giunta potranno muoversi dentro il guscio di vetro; i visitatori tutto intorno».

Olga Piscitelli



I numeri del grattacielo

Altezza della torre alla copertura totale	127 metri	Spazio per gli uffici ad ogni piano	590 mq
Spazio totale per gli uffici	17.533 mq	Ascensori	12

Fonte: Illustrazione di Sergio e Mirko Milanese

D'ARCO

CORSO SEMPIONE

Armato di un taglierino svaligia una banca

Il terzo colpo con il taglierino, nel giro di 24 ore, ha fruttato 10 mila euro, rapinati in una banca in corso Sempione ieri alle 13 quando un malvivente, dopo aver scavalcato il bancone, ha estratto il taglierino e si è fatto consegnare il denaro. E' poi fuggito a piedi in direzione Arco della Pace. L'uomo ha agito a volto scoperto.

AFFORI

In due rapinano farmacia Il bottino 1.400 euro

Ennesima rapina in farmacia. Questa volta nel mirino di due banditi è finita la farmacia Affori di via Zanoli. È accaduto domenica pomeriggio attorno alle 18.15. Due malviventi, con il volto coperto da un casco da moto, si sono presentati nell'esercizio commerciale e si sono fatti consegnare 1.400 euro. I rapinatori sono stati però ripresi dalle telecamere a circuito chiuso.

VIA LOMAZZO

Perde il controllo dell'auto Si schianta e muore

È di un morto e di un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri alle 9, in via Lomazzo. M. S. di 47 anni, per cause ancora da accertare ha perso il controllo dell'auto andando a sbattere contro una vettura in sosta. Nell'impatto l'uomo è morto sul colpo, mentre è rimasta solo ferita la ragazza di 23 anni che viaggiava con lui.

Responsabili di decine d'assalti. La banda di albanesi inchiodati da capelli e telefoni

Rapinatori di ville traditi dal Dna Due fratelli condannati a 28 anni

Ventotto anni e mezzo, ancora 28 anni, altri 24 anni, e poi 4 ulteriori condanne da 7 anni a un anno e 4 mesi: è una sentenza con pochi precedenti quella che ieri pomeriggio ha inflitto le pesanti condanne richieste dal pm antimafia Giuseppe D'Amico a una delle più pericolose bande delle «rapine in villa» del Nord Italia, fermata il giorno di San Valentino del 2005 dopo decine di colpi da una affiatata indagine congiunta del Goa della Gdf e della Squadra Mobile della Polizia.

I giudici dell'ottava sezione del Tribunale fissano in 28 anni la pena per Klodian Ndoj, l'albanese che era stato anche capace di una spettacolare evasione del carcere di San Vittore, praticando un foro nel muro del bagno della cella e calandosi con una corda ricava da lenzuola annodate sino al tetto della cucina centrale, ma che poi era stato rintracciato in Belgio e infine ricatturato in Spagna. Ventotto anni e 6 mesi a suo fratello Ylli, non per le rapine ma nel suo caso per traffico di droga e tentato omicidio. Ventiquattro anni al loro complice Tom Fufi, 7 anni a Shpetim Coba.

Contro gli imputati ha pesato l'incrocio di va-

rie tecniche investigative. Le intercettazioni telefoniche, inizialmente ordinate in un traffico di droga quando non si immaginava ancora che gli stessi soggetti fossero anche i responsabili del «picco» di rapine in villa staccamente affievolitosi nel Nord Italia dopo il loro arresto. Poi i tracciati dei telefoni, dimostranti che il gruppo criminale (che partiva da un appartamento-base di San Donato Milanese) era presente nei luoghi delle rapine proprio al momento degli assalti. E, da ultimo, anche l'esame del Dna, estratto da un berrettino raccolto dagli investigatori in una rapina a Modena e risultato (in mano al Ris dei carabinieri) prezioso per le tracce biologiche compatibili con quelle già estrapolate in altri 4 casi: da due mozziconi di sigaretta trovati in due abitazioni svaligiate, da una federa di cuscino relativa a una violenza sessuale, da tracce di sangue repertate nelle indagini sul tentato omicidio di un maresciallo, e da una gomma da masticare legata all'omicidio di una prostituta.

L'EVASO
Punito anche l'imputato che era riuscito a evadere da San Vittore

Luigi Ferrarella
lferrarella@corriere.it

IL RALLY



Da Londra alla Mongolia: milanesi in tour su una R4

Partenza da Londra. Destinazione la Mongolia. È il viaggio di due giovani rallyisti milanesi, Gregorio Cicogna Mozzoni e Ferdinando Visconti di Modrone. Insieme, copriranno la lunga tratta a bordo di una Renault R4. Fanno parte dei duecento equipaggi (otto dei quali italiani), provenienti da tutto il mondo, che parteciperanno al rally di beneficenza per un progetto di assistenza sanitaria in Mongolia. Condizione: viaggiare a bordo di una macchina che non superi i mille cavalli

SUMMER SHOPPING EVENT | MILANO, LUGLIO 2007

Con i tuoi acquisti di luglio partecipi allo speciale concorso che mette in palio 3 premi da 10.000 Euro.

www.americanexpress.it/milano



SUL MIO PIANETA
È FACILE VINCERE 10.000 EURO.



IL DIFFICILE
È SPENDERLI IN UN'ORA.

Promozione soggetta a termini e condizioni. Regolamento su www.americanexpress.it/milano